Atto Senato

Ordine del Giorno 0/2111/118/05
presentato da
LUIGI D'AMBROSIO LETTIERI
martedì 17 novembre 2015, seduta n. 492

Il Senato,in sede di esame del disegno di legge recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)premesso che:a livello internazionale, la richiesta di riconoscere l'Osteopatia all'interno delle Pratiche Sanitarie e l'Osteopata fra le professioni Sanitarie trova fondamento e validazione nelle Risoluzioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 2009 e del 2010, e nella risoluzione del Parlamento europeo A4-0075/97 del 27 maggio 1997, recante lo statuto delle medicine non convenzionali;secondo la definizione dell'OMS, la Professione Sanitaria di Osteopatia si basa sull'evidenza che nell'organismo umano l'integrità strutturale e funzionale sono strettamente legate, e che l'organismo umano dimostra in varie condizioni una tendenza intrinseca verso la guarigione;preso atto che:in Italia la necessità di regolamentare la professione sanitaria dell'osteopata è giustificata dalla necessità di implementare la sicurezza del crescente numero di cittadini, che si rivolgono agli osteopati per ricevere prestazioni che hanno una

indubbia valenza sanitaria, come dimostrato dalle evidenze scientifiche presenti attualmente in letteratura;impegna il Governo,a valutare l'opportunità di riconoscere la professione dell'osteopata che, in possesso di laurea abilitante o titolo equipollente, svolge autonomamente gli interventi di prevenzione, promozione, cura e di assistenza al mantenimento della salute, attraverso l'istituzione di corsi di Laurea magistrale in osteopatia.(0/2111/118/5)D'AMBROSIO LETTIERI, DE BIASI, ORRÙ